

gendosi al ministro della marina, per assicurarsi che erano vere, col seguente telegramma:

« Inaspettatamente giungemi notizia arrivo flotta. Compiacciasi di farmi sapere giorno e permanenza, pregandola prolungarla possibilmente. »

Desiderava l'eletto della rappresentanza comunale di fare in modo, che la cittadinanza di Gallipoli e la sua rappresentanza locale, potessero accogliere nel miglior modo una squadra della flotta italiana. Il ministro rispose con quest'altro telegramma:

« Per conoscere data arrivo terza divisione squadra converrà si rivolga al comandante della stessa ora Bari. Circa permanenza essa non potrà protrarsi oltre limite concesso dalle esigenze del servizio della squadra. »

Allora il sindaco di Gallipoli si rivolse con un altro telegramma al contrammiraglio Turi pregandolo di annunciargli quando (possibilmente) sarebbe giunto a Gallipoli, affinché potesse prendere le misure necessarie per il ricevimento. Il contrammiraglio non si degnò di rispondere per telegramma. Dopo alcuni giorni d'indugio rispose per lettera e rispose evasivamente non annunciando nulla e non dicendo nulla; poscia salpò, mi pare, per Bari e Brindisi e per Taranto.

Un bel giorno il sindaco di Gallipoli è avvertito dell'arrivo della squadra a Gallipoli dal seguente manifesto affisso su per le mura:

« Deputato Vischi — Gallipoli.

« Tutto farò per dimostrarti mia amicizia, mostrarmi riconoscente codesta simpatica cittadinanza. Giungerò domani verso tramonto. »

« Turi. »

Non faccio commenti; aggiungo solo che questo telegramma fu fatto pubblicare da altre persone, non dal Vischi. (*Commenti*).

Ma la poca correttezza della condotta del Turi verso la rappresentanza municipale di Gallipoli è, fino da questo momento, evidente. Naturalmente, dietro questo fatto, il sindaco non credè di dover prendere altra iniziativa; soltanto mi pare che telegrafasse al ministro della marina dicendo che era dolente di avvertirlo che la rappresentanza comunale non poteva partecipare alle accoglienze della terza divisione della squadra con l'entusiasmo che meritavano i valorosi ufficiali della nostra marina.

Aggiungeva però che egli avrebbe usato tutte le cortesie che doveva fare, niente di più, dopo il contegno del Turi.

Giunge la squadra; il sindaco, per mezzo del capitano del porto, insieme col sottoprefetto e col tenente dei carabinieri, si reca a bordo per far visita al Turi. Sapete quale risposta ebbero? Ebbero la risposta di ritornare l'indomani mattina alle 10. Però, nella stessa giornata, il Turi, discende a terra e va in luoghi dove era stato invitato.

*Una voce.* Da Vischi?

**Imbriani.** No, da Vischi; (*Si ride*) ma si era costituito un Comitato anche per questa accoglienza... (*Si ride*)

Non voglio e non debbo entrare in questioni locali; parlo solo della condotta tenuta dal contrammiraglio verso una rappresentanza municipale. (*Rumori da una tribuna*).

**Presidente.** Badino bene le tribune, che, siano destinate alla stampa od al pubblico, le farò sgombrare immediatamente se verranno meno al rispetto ed alla deferenza che debbono alla Camera. (*Bene!*)

Continui, onorevole Imbriani.

**Imbriani.** Allora il sindaco invia un altro telegramma al ministro della marina; eccolo: « Appena approdata squadra fu spedita lettera comandante porto all'ammiraglio chiedendo ricevere autorità; egli rimandava visita questa mattina mentre riceveva Comitato privato. Restituiva visita a costoro stessa sera forma ufficiale. Dopo ciò, ritenendo lesa dignità cittadinanza da me rappresentata, non ho creduto dovere recarmi salutarlo. Auguro V. E. provvederà. »

Io non conosco i provvedimenti che ha preso il ministro della marina, e non so se intenda di prenderne; aspetto una risposta.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marina.

**De Saint-Bon, ministro della marina.** Io veramente rimango alquanto stupito che l'onorevole Imbriani abbia giudicato un incidente di questa natura degno dell'attenzione del Parlamento e che abbia creduto opportuno di dedicare ad esso la sua eloquenza. (*Benissimo!*) Se egli fosse venuto o qui al banco del Ministero o alla sede del Ministero della marina a parlarmene, gli avrei dato tali spiegazioni che avrebbero chiarito tutti gli equivoci e la cosa sarebbe anche per lui divenuta piccola piccola e non degna del Parlamento.

Dato quanto l'onorevole Imbriani ha detto,